



COMUNE DI RIESI

(LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DI CALTANISSETTA)

SETTORE AREA DEI SERVIZI TECNICI

AVVISO PUBBLICO

PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI TRASFERITI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI RIESI FABBRICATO CONFISCATO ALLA MAFIA SITO IN RIESI IN VIA CAMPANIA N.20.

Premesso che l'agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) ha trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Riesi con decreto del Direttore dell'Agenzia nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, trasmesso il 17 maggio 2017 (Prot n.9161) arrivo cat.14 Cl.1, i seguenti terreni:

- terreno (mandorleto) intestato a Annaloro Francesco e Giannone Anna Maria, sito in Riesi in contrada Spampinato, esteso catastalmente Ha. 01.64.04, riportato al foglio 23, particella 363 (I-CL-302264), catastalmente in capo a Scimone Francesco e Marino Filomena;
- terreno (seminativo) intestato a Giannone Anna Maria, sito in Riesi nella contrada Spampinato Sant'Idoro Contessa, esteso catastalmente Ha. 01.61.40 riportato nel NCT al foglio 23, particella 291 (I-CL-302265);
- terreno (seminativo) intestato a Giannone Anna Maria, sito in Riesi nella contrada Spampinato Sant'Idoro Contessa, esteso catastalmente Ha. 00.02.50 riportato nel NCT al foglio 23, particella 514 (I-CL-302266);
- terreno (seminativo) intestato a Giannone Anna Maria, sito in Riesi alla contrada Spampinato Sant'Idoro Contessa, esteso catastalmente Ha. 00.06.50 riportato nel NCT al foglio 23, particella 515 (I-CL-302267);
- terreno (seminativo) intestato a Giannone Anna Maria, sito in Riesi alla contrada Spampinato Sant'Idoro Contessa, esteso catastalmente Ha. 00.74.00 riportato nel NCT al foglio 23, particella 346 (I-CL-302268).

Il Comune di Riesi, in conformità alla legge 109/96, così come modificata dalla legge n.296 del 27 dicembre 2007 ed in ultimo dalla L. n.50 del 31 marzo 2010, nonché l'art.48 comma 3 lettera c) del decreto Legislativo n.159 del 06 settembre 2011, promuove mediante la presentazione di specifici

progetti, l'utilizzo a fini sociali degli immobili confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del Patrimonio Indisponibile del Comune di Rieti e non utilizzabili per finalità istituzionali.

Il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici con Determina Dirigenziale n.394 del 26/04/2018_ R.G. approvava *“lo schema di convenzione, lo schema di Avviso e il modello di istanza per richiedere l'assegnazione del bene trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Rieti e quindi avviare le procedure di selezione pubblica per l'assegnazione per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione”*. In adempimento quindi si procede.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio ed è visionabile sul portale del Comune di Rieti www.comune.riesi.cl.it, nonché presso l'Ufficio Tecnico Area Servizi Tecnici, nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 14,00 e di giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Oggetto del presente avviso è la selezione per assegnare in concessione a titolo gratuito, sulla base di apposita convenzione, i beni acquisiti a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991 n. 266, a cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381, a comunità terapeutiche a centri di recupero a cura di tossicodipendenti di cui al Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della Legge 8 luglio 1986 n. 349 e s.m.i. Non si terrà pertanto conto delle istanze provenienti da soggetti non rientranti in tali categorie e di quelle pervenute oltre il termine e secondo le modalità diverse da quelle di cui al paragrafo 2.

In particolare **s'intende assegnare il seguente bene. *Terreno ubicato in contrada Spampinato agro di Rieti con accesso da una stradina privata che attraversa la ss 626 e sbocca sulla sp 7 Rieti-Pietraperzia.***

All'interno dell'appezzamento di terreno compreso dalle particelle 291-346 e 363 del Foglio 23 risulta un giovane impianto arboreo a mandorleto

Ampia descrizione è prodotta nell'elaborato **Relazione descrittiva** pubblicato in **allegato al presente avviso**.

1. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

la selezione finalizzata all'assegnazione del suddetto bene confiscato si svolge nel rispetto delle seguenti fasi:

- I. Consultazione da parte dei soggetti interessati, attraverso il sito web o mediante apposito sopralluogo, del bene confiscato messo a bando. Sul portale del Comune di Rieti nella sezione Bandi e Gare oltre il presente avviso, la Relazione descrittiva del bene confiscato da assegnare, l'Allegato 1-Modello Istanza di partecipazione, si potrà trovare lo Schema di Convenzione che regolerà la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo;
- II. Esame della documentazione amministrativa e conseguente ammissione;
- III. Presentazione dei progetti (concernenti esclusivamente gli ambiti: sociale, culturale, educativo e ludico-ricreativo);
- IV. Valutazione e assegnazione.

2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A PENA DI ESCLUSIONE

Tutti i soggetti rientranti nelle categorie sopra indicate, interessati alla concessione dei beni confiscati, possono avanzare all'Amministrazione Comunale, apposita richiesta per conseguire l'assegnazione, utilizzando il modello allegato al presente avviso (Allegato 1) inoltrandola in apposito plico, contenente tutta la documentazione appresso indicata per poter partecipare alla selezione.

A pena di esclusione l'Istanza, a firma del legale rappresentante, dovrà contenere l'intestazione e gli estremi del soggetto richiedente, l'indirizzo di posta elettronica, i recapiti telefonici e la esplicita **dichiarazione di essere al corrente dell'obbligo di dover dare l'avvio ai lavori in caso di completamenti o ristrutturazioni e/o avvio del progetto entro tre mesi dalla data di stipula della convenzione a pena di decadenza**, e dovrà allegare la seguente documentazione:

1. Atto costitutivo e statuto;
2. Iscrizione alla Camera di Commercio se iscritti, decreto di riconoscimenti all'Ente di appartenenza (iscrizione all'anagrafe Unica delle Onlus, iscrizione al registri Regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 266/91 ecc...);
3. Verbale di nomina del rappresentante legale e, per i consigli direttivi, rinnovo delle cariche sociali;
4. Fotocopia del documento d'identità dell'istante;
5. Progetto da realizzare concernente esclusivamente gli ambiti: sociale, culturale, educativo e ludico ricreativo e per i terreni adibirli a boschetto attrezzato al fine di renderlo fruibile alla comunità.

I beni non potranno essere utilizzati come mera sede sociale, pena la revoca.

Il plico contenente la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e la relativa documentazione, a pena di esclusione, dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre **le ore 13,00 del giorno 4 giugno 2018**, con una delle modalità qui di seguito descritte:

- PEC, al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.riesi.cl.it

- plico spedito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:

Comune di Riesi – Area Servizi Tecnici – Piazza Don Pedro d’Altariva, 93016, Riesi.

- plico consegnato all’Ufficio protocollo del Comune di Riesi indirizzato al Comune di Riesi - Area Servizi Tecnici – Piazza Don Pedro d’Altariva, 93016, Riesi;

Il plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà riportare oltre l’ intestazione ed indirizzo del mittente, al centro la seguente dicitura:

“Concessione a titolo gratuito, ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011- c.d. Codice Antimafia-, del Terreno ubicato in contrada Spampinato agro di Riesi Foglio 23 particelle numero 291-346-363-514-515, confiscato ai sensi della L. 575/65 s.m.i.”.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l’eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nel caso di domanda inviata tramite PEC, non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria o da PEC non appartenente al soggetto proponente.

La casella PEC usata dal soggetto proponente per la trasmissione della domanda e dei relativi allegati verrà utilizzata dal Comune di Riesi, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione riguardante il procedimento, incluse le eventuali richieste di integrazione.

La domanda e i relativi allegati devono essere redatti e sottoscritti nel rispetto delle norme previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”, e dei relativi decreti attuativi.

Nel caso spedizione tramite servizio postale non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l’ora di arrivo al Protocollo del Comune di Riesi.

Nel caso di consegna del plico a mano, farà fede esclusivamente, ai fini del rispetto del termine, la data del timbro e l’ora applicata dall’Ufficio Protocollo del Comune di Riesi.

Non si terrà conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L’amministrazione comunale non risponde di ritardi e/o disguidi postali; il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate dalla presente manifestazione di interesse o l'invio oltre il termine sopra indicato rappresenterà motivo di esclusione. La documentazione presentata non sarà restituita.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Ognuno dei plichi dovrà contenere all'interno due buste, anch'esse chiuse, recanti l'indicazione del mittente e rispettivamente la dicitura: ***“Busta A: Documentazione”*** e ***“Busta B: Proposta progettuale”***.

1) La ***“Busta A: Documentazione”*** dovrà contenere:

- a. l'atto costitutivo o atto equipollente e lo statuto, nonché il verbale di nomina e/o rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e copia dei decreti di iscrizione c/o Camera di Commercio e/o Regione Siciliana come da normativa vigente;
- b. la domanda di partecipazione, redatta su apposito modulo, allegato 1 della presente manifestazione di interesse, firmata per esteso dal legale rappresentante dell'Associazione/Ente, con allegata la fotocopia leggibile del documento di riconoscimento valido;
- c. la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli artt.46, 47 del D.P.R. n.445/2000, dal rappresentante legale del Soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento d'identità, da redigere utilizzando il modello allegato alla presente manifestazione d'interesse (allegato 2), attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e le altre dichiarazioni di cui all'art. 3 lett.c) da numero 1 a n 5;
- d. relazione descrittiva delle attività svolte;
- e. elenco della compagine sociale;
- f. *curriculum vitae*/relazione sintetica dell'organizzazione richiedente, con l'indicazione dell'attività svolte, dei committenti pubblici e privati per i quali si è prestato servizio e degli importi relativi a ciascuna attività;
- g. attestato di sopralluogo rilasciato dall'Ente;
- h. l'elenco nominativo aggiornato dei soci e degli amministratori del Soggetto richiedente e il numero dei soci lavoratori e dei lavoratori non soci regolarmente ingaggiati alla data di partecipazione debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;
- i. piano economico – finanziario della sostenibilità del Soggetto;
- j. relazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, descrittiva dei beni e servizi offerti gratuitamente al Comune di Rieti con quantificazione dei costi;

k. nomina del responsabile del progetto.

2) La “Busta B: Proposta progettuale” dovrà contenere a pena di esclusione:

il progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione, redatto e sottoscritto anche a tecnico specializzato o competente, con allegata relazione descrittiva contenente

- Obiettivi generali del progetto;
- Attività da svolgersi nell’immobile richiesto e le modalità di accesso da parte di eventuale utenza;
- La durata del progetto;
- Soggetti coinvolti nell’iniziativa e soggetti destinatari del progetto rispetto ai bisogni del territorio;
- La ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale ed economico;
- I tempi di una eventuale apertura del bene con indicazione dell’eventuale reperibilità;
- Le modalità di comunicazione all’esterno;
- Elenco dei lavori e degli interventi che si intendono effettuare;
- Modello aziendale inteso come complesso del personale dell’organismo (insieme del numero dei soci lavoratori e dei lavoratori non soci regolarmente ingaggiati alla data di partecipazione);

Il progetto deve avere una lunghezza massima di 10 pagine elaborate con carattere Times New Roman grandezza pp.12 interlinea pp. 1,5, inoltre lo stesso può essere accompagnato da elaborati grafici.

Sono considerati prioritari i progetti aventi ad oggetto:

1. **Realizzazione di un boschetto attrezzato da far usufruire ai cittadini;**
2. Creazione di spazi per la promozione delle attività volte a prevenire e rimuovere situazioni di particolare bisogno o emergenza rivolte a fasce disagiate; per attività di volontariato per l’integrazione sociale di soggetti svantaggiati: per attività socio assistenziali e socio sanitarie, anche al fine di creare opportunità occupazionali e/o auto sostentamento, ispirandosi ai principi della solidarietà e della legalità;
3. Creazione di spazi per la promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative e attività culturali anche in collaborazione con enti pubblici e privati, con particolare attenzione all’impatto sul territorio e al sociale; per la promozione di attività cinematografiche e audiovisive, musicali, artistiche e spettacolistiche; per la diffusione della cultura nel territorio, la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-artistico anche attraverso archivi, biblioteche e attività di aggregazione e divulgazione;

4. Creazione di spazi per le attività educative e ludico-ricreative, per promuovere gli incontri, la partecipazione e lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie: per favorire la socializzazione e le relazioni, il diritto al gioco per lo sviluppo e il benessere psico-fisico di bambini/e, ragazzi/e e giovani; per favorire l'acquisizione di abilità artistico-espressive anche attraverso attività ludiche; per offrire attività di sostegno alle famiglie nei percorsi educativi.

Ogni concorrente non può presentare più di un progetto per lo stesso bene.

In nessun caso, ove il progetto venga presentato in raggruppamento di imprese, i componenti potranno essere presenti in più di un raggruppamento.

3. PROCEDURE DI SCELTA DEL CONCESSIONARIO

Le proposte progettuali saranno valutate dalla Commissione per l'affidamento dei beni confiscati alla criminalità, sulla base dei criteri in seguito specificati.

La Commissione, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa tra le ipotesi progettuali presentate e redigerà apposita graduatoria di tutte quelle in possesso dei requisiti e in grado di competere per qualità progettuale della proposta.

La Commissione terrà conto, altresì, della struttura e della condizione organizzativa ed economica, dell'esperienza posseduta dal soggetto richiedente con riferimento all'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione del bene. L'esperienza richiesta e valutata è quella dell'ultimo triennio anche in materia di eventuale gestione di beni confiscati.

Per l'individuazione del concessionario si procederà con una valutazione comparativa ricorrendo a criteri comprensivi di una pluralità di elementi atti a verificare la capacità tecnica, organizzativa ed economica, nonché la qualità complessiva del progetto di utilizzo del bene.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta-progetto qualitativamente più vantaggiosa ed efficace per l'Amministrazione, e cioè quella che avrà conseguito il maggior punteggio. In ogni caso, la progettualità in riferimento ai criteri "Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale/fattibilità del progetto per l'utilizzazione del bene ed esposizione dettagliata delle attività e dei servizi che si intendono realizzare" e "sostenibilità economica del progetto" dovrà riportare la valutazione di almeno "sufficiente" da parte della Commissione.

La Commissione, nel giorno fissato per la selezione, procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione prodotta dai soggetti interessati all'assegnazione del bene.

È facoltà dell'Amministrazione procedere alla verifica della documentazione prodotta dai partecipanti con autocertificazione, pertanto la Commissione, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può effettuare verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti i

requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa. In siffatta ipotesi si procederà con apposito sorteggio, ad individuare i soggetti nei cui confronti verrà effettuata la verifica.

La Commissione procederà, in un secondo tempo, dopo avere esaurito la verifica, in forma riservata, attraverso i tecnici che la costituiscono, alla valutazione delle offerte-progetto.

Esaurita la fase della valutazione tecnica, la Commissione di selezione, dopo l'attribuzione dei singoli punteggi, procederà alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti; quindi, procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria e, successivamente, alla pubblicazione della stessa.

Il bene sarà assegnato in concessione al soggetto a cui sarà attribuito il massimo punteggio.

La Commissione effettuerà nei confronti del soggetto richiedente che si colloca al primo posto in graduatoria di comprovare il possesso dei requisiti ed elementi sulla capacità tecnica e organizzativa dichiarata. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione, la Commissione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. In tal caso, la Commissione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono.

È data facoltà ai partecipanti alla selezione di documentare preventivamente la dichiarazione resa, tramite la presentazione di formale attestazione da parte dei committenti dei servizi.

Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta-progetto pervenuta o rimasta in gara purché raggiunga la **valutazione minima di "sufficiente"** nei criteri di "Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale/ fattibilità del progetto per l'utilizzazione del bene ed esposizione dettagliata delle attività e dei servizi che si intendono realizzare" e "sostenibilità economica del progetto" così come sopra previsto.

La concessione definitiva del bene dovrà comunque essere preceduta dall'acquisizione delle informazioni prefettizie, anche riservate, ai sensi della normativa vigente, in ordine al soggetto richiedente, e alle persone dei soci, degli amministratori, delle professionalità e del personale proprio che lo stesso Ente intende impiegare nel bene.

Le spese della concessione-contratto sono a carico del soggetto che lo abbia avuto in concessione.

La concessione è comunque subordinata alla verifica della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di selezione pubblica.

Il Comune di Rieti si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura dei termini per la procedura e l'eventuale ripetizione delle operazioni della stessa.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E PESI:

1. Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale/ fattibilità del progetto per l'utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione ed esposizione dettagliata delle attività e dei servizi che si intendono realizzare (*punteggio massimo 15/100*);
2. Sostenibilità economica del progetto per l'utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione – Dimostrazione analitica attraverso apposito piano economico-finanziario della sostenibilità del progetto sotto il profilo della documentata capacità del proponente di dare copertura finanziaria agli investimenti e sotto il profilo della capacità del progetto di autofinanziarsi per tutta la durata della concessione (*punteggio massimo 10/100*);
3. Beni e Servizi aggiuntivi offerti gratuitamente al Comune con quantificazione dei costi (*punteggio massimo 5/100*);
4. Elenco dei lavori e degli interventi che si intendono effettuare (*punteggio massimo 20/100*);
5. *Attività a scopo sociale che si intendono svolgere presso l'immobile nel rispetto dei bisogni del territorio e con il coinvolgimento di soggetti a rischio id marginalità* (*punteggio massimo 20/100*);
6. Esperienza e professionalità dell'organizzazione acquisita nella gestione dell'ultimo triennio di attività identica a quella che si intende realizzare con l'indicazione dei committenti pubblici (*punteggio massimo 10/100*);
7. Esperienza e professionalità dell'organizzazione acquisita nel settore dei beni confiscati con l'indicazione dei committenti pubblici (*punteggio massimo 10/100*);
8. Modello aziendale inteso come: Complesso del personale dell'organismo (insieme del numero dei soci lavoratori e dei lavoratori non soci regolarmente ingaggiati alla data di partecipazione) (*punteggio massimo 10/100*)

SUB CRITERI:

Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale/ fattibilità del progetto per l'utilizzazione del bene ed esposizione dettagliata dell'attività e dei servizi che si intendono realizzare (punteggio per determinare la soglia minima per la sufficienza 6 punti)	Descrizione del progetto con i seguenti contenuti minimi: - Strategie operative per il raggiungimento degli obiettivi e finalità del Progetto; - Validità della proposta (coerenza con gli obiettivi e azioni richieste, impiego di competenza adeguata al	Max 15
--	--	--------

	progetto); - Descrizione delle modalità per il raggiungimento degli obiettivi e finalità del progetto; - Indicazione degli strumenti di verifica e di valutazione delle attività (registro frequentanti, registro degli operatori impegnati, diario delle attività, relazioni mensili, ecc.); - Descrizione dei tempi e attività di monitoraggio dell'andamento del progetto; GIUDIZIO: insufficiente = punti 3 sufficiente = punti 6 buono = punti 10 ottimo = punti 15 NB: il progetto deve avere una lunghezza massima di 10 pagine elaborate con carattere Times New Roman, grandezza pp. 12, interlinea pp. 1,5 inoltre lo stesso può essere accompagnato da elaborati grafici.	
Sostenibilità economica del progetto (punteggio per determinare la soglia minima per la sufficienza 3 punti)	Dimostrazione analitica anche attraverso apposito piano economico finanziario della sostenibilità del progetto sotto il profilo della capacità del progetto di autofinanziarsi per tutta la durata della concessione. Insufficiente = punti 0 Sufficiente = punti 3 Buono = punti 6 Ottimo = punti 10	Max 10

Beni o servizi aggiuntivi offerti gratuitamente (punteggio per determinare la soglia minima per la sufficienza 3 punti)	Beni o servizi aggiuntivi offerti gratuitamente al Comune di Rieti con quantificazione dei costi: da € 1.000 a 2.000 annui = punti 1 da € 2001 a 5.000 annui = punti 3 oltre € 5000 annui = punti 5	Max 5
Elenco dei lavori e degli interventi che si intendono effettuare (punteggio per determinare la soglia minima per la sufficienza 3 punti)	Lavori e interventi che si intendono effettuare: da € 0 a 5000 = punti 1 da € 5001 a 15000 = punti 3 da € 15001 a 30000,00 = punti 6 da € 30001 a 50000,00 = punti 10 oltre € 50000 = punti 20	Max 20
Attività a scopo sociale che si intendono svolgere presso l'immobile nel rispetto dei bisogni del territorio e con il coinvolgimento di soggetti a rischio di marginalità (punteggio per determinare la soglia minima per la sufficienza 6 punti)	Per ogni attività sociale = punti 4	Max 20
Esperienza e professionalità dell'organizzazione acquisita nella gestione, nell'ultimo triennio di attività identica a quella che si intende realizzare con l'indicazione dei committenti pubblici (punteggio per determinare la soglia minima per la sufficienza 4 punti)	Punteggio per ogni anno di servizio (o frazione superiore ai 6 mesi, poiché le frazioni inferiori ai 6 mesi non saranno prese in considerazione e conseguentemente non saranno accumulabili) = punti 1 per ogni anno	Max 10

Esperienza e professionalità dell'organizzazione acquisita nel settore dei beni confiscati, con l'indicazione dei committenti pubblici (punteggio per determinare la soglia minima per la sufficienza 4 punti)	Punteggio per ogni anno di servizio (o frazione superiore ai 6 mesi, poiché le frazioni inferiori ai 6 mesi non saranno prese in considerazione e conseguentemente non saranno accumulabili) = punti 2 per ogni anno	Max 10
Capacità tecnica relativa all'assetto del soggetto e al personale che intende impiegare nell'attività sul bene (punteggio per determinare la soglia minima per la sufficienza 3 punti)	Modello aziendale inteso come complesso del personale dell'organismo (insieme del numero dei soci lavoratori e dei lavoratori non soci regolarmente ingaggiati alla data di partecipazione): - fino a 15 unità = punti 3 - da 16 fino a 30 unità = punti 6 - oltre 30 unità = punti 10	Max 10

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere in caso di inidoneità, acclarata dalla valutazione di “**NON SUFFICIENZA**”, che si verificherà nei casi che non sarà raggiunta la **soglia minima di punti 32** di tutte le proposte e/o inaffidabilità dei richiedenti, nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario.

Per l'assegnazione degli immobili sarà redatta una graduatoria finale utile all'assegnazione dando, viceversa, atto dell'eventuale non assegnabilità del bene in caso di inidoneità di tutte le proposte e/o inaffidabilità dei richiedenti.

L'assegnazione verrà effettuata a seguito di esito positivo delle verifiche effettuate dalla Prefettura di Caltanissetta in ordine ai requisiti soggettivi di idoneità.

La graduatoria, con relativa proposta di assegnazione al soggetto risultato primo, sarà trasmesso alla Giunta Comunale per l'adozione della relativa Delibera di presa d'atto dell'assegnazione del bene.

I rapporti tra Amministrazione Comune e Concessionario vengono disciplinati da apposito contratto-convenzione per la concessione in uso gratuito a soggetti privati dei beni di proprietà comunale confiscati alla criminalità organizzata insistenti sul territorio del Comune di Riesi, il cui schema è pubblicato in uno al presente AVVISO e si dovrà dichiarare di conoscerne il contenuto nell'ambito della presentazione dell'istanza ad essere ammesso per l'assegnazione.

5. PUBBLICITÀ E ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio on-line e sulla home page del Comune di Riesi www.comune.riesi.cl.it e nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione "Bandi di gara e contratti".

L'esito della procedura sarà pubblicato nei modi e termini di legge sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 5 della Legge 07 agosto 1990 n. 241.

Responsabile del procedimento è l'Ing. Pasquale Amato, tel. 3663130656, e-mail: gabinetto@pec.comune.riesi.it.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) i dati richiesti dalla presente manifestazione di interesse e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione alla presente manifestazione di interesse.

Il titolare dei dati forniti è il Comune di Riesi.

Allegati:

1. Modello di domanda di partecipazione
2. Relazione descrittiva del bene confiscato da assegnare
3. Schema di Convenzione

Riesi 03/05/2018

**Il responsabile Area Servizi Tecnici
Ing. Pasquale Amato**